



Ad oggi sono 130 gli immobili caricati sulla piattaforma – un po' pochini, per la verità – che rappresenta, nell'ambito delle attività di razionalizzazione e di ottimizzazione degli spazi in uso alla PA, uno strumento digitale in grado favorire l'incontro tra domanda e offerta dei beni disponibili sul mercato. Il sistema consente inoltre un risparmio sia in termini economici che di tempo nelle procedure di pubblicazione dei bandi per la ricerca degli spazi, garantendo quindi il contenimento dei costi e della spesa pubblica, nel rispetto della massima trasparenza.

Accedendo alla sezione Servizi On Line del sito dell'Agenzia del Demanio, (<https://paloma.agenziademanio.it/>) tutti i proprietari di beni, dopo aver completato la registrazione, possono inserire i propri immobili specificando le relative informazioni tecniche ed economiche come, ad esempio, l'ubicazione, la tipologia del bene, la sua destinazione e l'offerta in termini di canone annuale di locazione.

Il database sarà costantemente aggiornato, con l'inserimento di immobili di proprietà di soggetti privati o di altri enti e, dall'Agenzia del Demanio, con gli immobili statali liberi o in via di rilascio, così da offrire una panoramica completa dell'offerta immobiliare per le PA.